



-Comunicato Stampa-

NAPOLI – IL CONSIPE IN PIAZZA.

IL 13 OTTOBRE 2022- LA POLIZIA PENITENZIARIA SI RADUNA DINANZI IL PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DELLA CAMPANIA PER PROTESTATRE.

Roma 06/10/2022

Continuano le proteste della confederazione CON.SI.PE., nessun permesso sindacale, solo congedo ordinario per partecipare.

*Roberto MATTAROCCHIA, il Segretario Generale SARAP, uno dei tre sindacati confederati CON.SI.PE. comunica che la manifestazione sta mobilitando moltissimi colleghi per esternare il disagio che sta vivendo la Polizia Penitenziaria sul luogo di lavoro, e quale occasione migliore ritrovarsi dinanzi il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania **giovedì 13 ottobre 2022 ore 10.00** tutti insieme per gridare basta a:*

SOVRAFFOLLAMENTO DELLE CARCERI - *in Campania non è un'emergenza annunciata ma è un problema endemico, un gravissimo problema che da troppo tempo la politica, il Parlamento, non se ne vogliono occupare.*

AGGRESSIONI AL PERSONALE - *si lavora solo ed esclusivamente in deroga a qualsiasi norma pattuita, questo non aiuta nessuno, per assenza di un nuovo regolamento di servizio che era previsto entro il 2019.*

LA PRESUNZIONE DI NON COLPEVOLEZZA - *per questo chiediamo la riammissione in servizio di tutti quei colleghi sospesi in attesa di giudizio.*

CARENZA PERSONALE - *se prima della data del 2 ottobre 2017 CON LA LEGGE MADIA, in quasi tutti gli istituti della Nazione, si lamentavano di carenze d'organico, oggi – secondo i numeri di quel decreto – si è in esubero. Decisioni ai soli fine di bilancio economico dello Stato, la Polizia Penitenziaria è in grosso affanno.*

POLIZIA DI GIUSTIZIA - *liberare la Polizia Penitenziaria dalla morsa del D.A.P. che oggi vive solo ed esclusivamente in funzione dei detenuti, quindi porre nell'immediato la Polizia Penitenziaria alle dirette dipendenze del Ministero della Giustizia e costituire un Corpo di Polizia di Giustizia dove possiamo espletare in pieno le funzioni di polizia, quali potrebbero essere quelle di gestire i 120 mila utenti affidati all'esecuzione penale esterna che oggi non hanno un adeguato sostegno e che la polizia di giustizia potrebbe dare.*

IL SARAP CON LA CONFEDERAZIONE CONSIPE, continuerà a manifestare in piazza affinché riusciremo a ridare dignità ad un corpo che oggi è un surrogato di dirigenti e funzionari che non indossano la nostra divisa esponendo il POLIZIOTTO PENITENZIARIO LAVORATORE a grossi rischi.